



## **Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento**

### **RELAZIONE FINALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG**

Trento, 17 luglio 2017

### **Premesse:**

L'Autorità per la partecipazione locale (APL) della Provincia autonoma di Trento trova il suo fondamento legislativo nella Legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale 13 novembre 2014, n.12. Il nuovo Capo V ter intitolato "Partecipazione nelle comunità" recita che l'APL attiva d'ufficio i processi partecipativi relativamente alla proposta di piano sociale di comunità, il documento preliminare per l'elaborazione del piano territoriale di comunità, il programma degli investimenti territoriali relativamente ai fondi per il finanziamento delle spese di investimento di comuni e comunità, e la proposta di programma di sviluppo economico. Allo stesso tempo, l'APL valuta e ammette le proposte di attivazione di processi partecipativi presentate da comuni, comunità, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e almeno il 5 per cento dei residenti della comunità con più di sedici anni. Inoltre, essa decide sulla rilevanza e la titolarità dell'interesse a partecipare dei titolari dei diritti di partecipazione, cura la gestione e il monitoraggio dei processi partecipativi attivati, assicura la trasparenza dei processi partecipativi e l'ampia diffusione delle relative informazioni, anche assicurandone la pubblicità nei siti istituzionali delle comunità, e fornisce assistenza e consulenza ai comuni che attivano processi partecipativi.

L'APL quindi è un organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipativi nelle comunità.

### **Fondo strategico territoriale:**

Obiettivo del Fondo strategico territoriale è quello di promuovere l'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e la capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi strategici per lo sviluppo delle loro comunità, che dovranno risultare coerenti con la programmazione provinciale. Il Fondo strategico territoriale ammonta complessivamente a 114,668 milioni di euro 49,288 milioni di euro sono le risorse conferite da ciascun Comune; 65,380 milioni è invece la quota messa a disposizione dalla Provincia ricavata dai risparmi ottenuti nella selezione degli investimenti già ammessi a finanziamento nel 2015.

Il Fondo è stato distribuito tra i territori in base a criteri specifici:

- la popolazione residente al 31 dicembre 2014 (35%),
- la superficie totale del territorio (5%),
- il numero di Comuni appartenenti al territorio(14%),
- il numero di abitazioni (15%),
- l'incremento dell'Irap tra il 2010 e il 2011 (3%),
- l'indice delle risorse storiche ovvero quanto già assegnato al territorio nell'ultimo decennio (10%),
- una quota fissa assegnata a tutti in parti uguali (10%)
- indicatore di quanto versato dai Comuni in modo da premiare i territori che hanno conferito maggiori risorse (8%).

Il Fondo strategico territoriale promuove lo sviluppo locale attraverso due tipologie di azioni congiunte:

- l'adeguamento della qualità/quantità dei servizi;
- progetti di sviluppo locale.

Alla prima tipologia sono destinate le risorse conferite dai Comuni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Ai progetti di sviluppo locale (seconda tipologia) sono destinate le risorse derivanti dal bilancio provinciale, che dovranno essere impiegate per la realizzazione di interventi strategici inerenti:

- la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile

La programmazione dei progetti di sviluppo locale è basata su due parole chiave: accordo di programma e processo partecipativo. In questo ambito si è concentrato l'operato principalmente dell'APL fin qui.

L'APL ha proposto alle Comunità l'organizzazione di un percorso partecipativo aperto a tutti gli abitanti della Comunità stessa per condividere e individuare quali sono gli interventi ritenuti strategici per il futuro e lo sviluppo della Comunità. Nel corso di un laboratorio interattivo sono presentati e poi approfonditi dai partecipanti gli interventi, le idee e i progetti legati al fondo strategico territoriale proposti dalla Comunità in accordo con i Comuni.

Tali proposte sono state presentate e discusse nel corso dei *World Cafè* organizzati dall'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale della Provincia autonoma di Trento nel corso dell'autunno 2016 a cui sono stati invitati i portatori d'interesse della valle. Dalla sintesi di quella serata e dalla relativa sintesi effettuata dalla conferenza dei Sindaci in seno ad ogni Comunità, è stato redatto un documento in cui sono elencati gli interventi che impegnano la Comunità nei prossimi anni per uno sviluppo sostenibile e per una maggiore coesione territoriale e sociale.

Tale documento costituisce l'oggetto del processo partecipativo in cui i cittadini sono chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

### **Comunità Rotaliana-Königsberg**

il 7 dicembre scorso a San Michele all'Adige si è svolto il World Cafè della Comunità Rotaliana-Königsberg in cui sono stati discussi dai partecipanti ai tavoli i seguenti argomenti:

| Area dell'intervento | Descrizione dell'intervento ( <i>descrivere brevemente l'intervento previsto con l'indicazione dei Comuni coinvolti</i> ) | Finalità attese dalla realizzazione dell'intervento |
|----------------------|---|---|
|----------------------|---|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p><i>valorizzazione risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile</i></p> | <p>La Comunità intende attivare una serie di processi ed interventi che puntino a valorizzare le risorse locali (naturali e culturali) con lo scopo di incentivare la curiosità turistica e rendere più attrattivo e fruibile il territorio. Per raggiungere tale obiettivo le azioni da mettere in atto sono molteplici e concatenate tra loro. Vi sarà un coinvolgimento di tutti i Comuni della Rotaliana Königsberg, i quali punteranno alla riqualificazione di vari settori che avranno come filo rosso comune lo sviluppo delle risorse turistiche locali.</p> <p>Il tutto si delinea in armonia con il Documento preliminare definitivo e il Piano territoriale di Comunità, permettendo così di dare concretezza ad interventi ritenuti strategici per il territorio.</p> <p>(Creazione di un percorso pedonale panoramico attrezzato ed una piattaforma di osservazione a sbalzo in località Monte di Mezzocorona, ponte tibetano e spazio - didattico informativo sulla storia degli impianti a fune per il trasporto del legname, come da progetto preliminare approvato dal Consiglio comunale con del. 34 dd. 11.8.2016.</p> <p>Riqualificazione della piscina di Lavis, unico punto natatorio della Comunità.</p> <p>Riqualificazione dell'area Località Pineta di Faedo e creazione di un punto di elisoccorso attualmente mancante in zona. )</p> <p>Gli stakeholders coinvolti saranno, oltre alle amministrazioni comunali e alla Comunità, il Consorzio turistico della Rotaliana e gli attori economici locali (agriturismo, cantine, birrifici, ..).</p> | <p>Gli interventi sono volti alla riqualificazione del territorio dal punto di vista turistico, data la sua posizione strategica tra l'Alto Adige e la nostra regione.</p> <p>Mireranno ad incrementare l'attrattività dei luoghi e a proporre al turista, e a chi vive il territorio, un ambiente che metta in rete le proprie potenzialità.</p> <p>Vi saranno ricadute positive sia per quanto riguarda il benessere della popolazione locale che per i settori privati della zona legati al settore turistico e non.</p> |
| <p><i>mobilità e collegamenti</i></p>  | <p>Implementazione delle piste ciclabili, in particolare località Faedo, S. Michele, Roverè della Luna, Zambana e Nave san Rocco, entrambi questi ultimi anche con una parte di sistemazione viaria.</p> <p>Ripristino e manutenzione di sentieri - con realizzazione di tratti attrezzati, tra cui la ferrata della Val Del Rì- e riordino di alcuni siti in situazione di degrado. In particolare ripristino della sentieristica di collegamento tra l'Alto Adige e il nostro territorio.</p> <p>Messa in sicurezza di alcuni tratti stradali: entrata del paese di Roverè della Luna - sia verso l'Alto Adige che a sud - e collegamento tra il casello dell'A22 a S. Michele e la rotatoria di Via Canè a Mezzocorona</p>  |   |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>valorizzazione risorse culturali</p> | <p>Individuazione di un'area e realizzazione di un immobile per l'attivazione di un progetto di valorizzazione culturale, incentrato sulla cultura dell'accoglienza. Creazione di un punto nevralgico all'interno della Comunità nel quale sviluppare e incentivare tecniche operative che mettano a confronto vari gruppi di popolazione, valorizzando le loro capacità e potenzialità. Nello specifico si intende realizzare, attraverso pratiche, un nuovo sistema di approccio culturale che metta a contatto e in relazione varie categorie (anziani, giovani, disabili) generando reti, così come già sperimentato positivamente in altri stati europei. Inoltre si svilupperà un luogo di formazione per le figure professionali che lavorano in questi ambiti ed eventuali nuove forme professionali, mirando anche ad una formazione in ambito scolastico e nel mondo giovanile . Nell'individuazione dell'area nella quale inserire il suddetto polo è necessario tenere presente della vicinanza a determinati servizi, in particolare di tipo socio assistenziale. Si punta ad un coinvolgimento di vari attori territoriali: le amministrazioni pubbliche, la realtà associativa territoriali e le cooperative sociali. L'intervento, oltre al valore culturale che genererà, fungerà da volano per l'economia del territorio (necessità di incremento di personale per le realtà private che parteciperanno).</p> | <p>L'intervento mira ad un cambio di approccio culturale che implica la creazione di reti e collaborazioni, tra pubblico e privato, tra le varie politiche e a livello societario e comunitario. Si punta ad una filiera diversa da quelle "classiche", che vede l'attivazione di formule nuove. I soggetti coinvolti non sono unicamente quelli pubblici (amministrazioni a vari livelli), ma anche la società è chiamata ad essere parte attiva. Tale processo attiverà un sistema di collaborazione e corresponsabilità, superando la logica del <i>top down</i>. Verranno inoltre sperimentate nuove forme di risposta a bisogni territoriali.</p> |
| <p>risparmio energetico</p>             | <p>Il territorio della Comunità Rotaliana Königsberg risulta essere particolarmente attento e sensibile alle tematiche di risparmio energetico. Ne sono la prova i vari PRIC (Piani Regolatori dell'Illuminazione Comunale), PEC (Piani Energetici Comunali) e PAES (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile) sviluppati e messi in atto da alcuni Comuni della zona per garantire un efficientamento delle fonti energetiche presenti sul territorio e un contenimento dei consumi energetici. L'area della Rotaliana Königsberg ha ancora margine d'azione per effettuare ulteriori interventi al fine di raggiungere un'armonizzazione nel campo del risparmio energetico. Si intende infatti lavorare su alcuni punti critici della filiera energetica, tra cui l'illuminazione a LED (Mezzolombardo e Roverè della Luna) a completamento dei tratti mancanti e lo sfruttamento dell'energia idroelettrica (potenziamento a fini idroelettrici delle turbine in loc.</p>   | <p>Gli interventi proposti permetteranno di raggiungere più elevati standard - rispetto all'attuale - nell'ambito del risparmio energetico, che naturalmente si tradurranno anche in risparmio economico. In questo modo saranno applicati alcuni suggerimenti studiati ed analizzati dall'Eurac di Bolzano durante la stesura del Piano territoriale di Comunità. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di implementare il</p>   |

|  |          |  |
|--|----------|--|
|  | Zambel). | circolo virtuoso già messo in atto in alcune zone e sostenuto da amministrazioni pubbliche del territorio. Sono inoltre previste ricadute positive dal punto di vista lavorativo per le aziende del settore. |
|--|----------|--|

Dagli stakeholder presenti sono emersi numerosi spunti che sono stati riassunti nel documento che viene allegato al presente documento (allegato 1).

Dalla sintesi del predetto documento, la Comunità ha inviato all'APL un documento di sintesi (allegato 2) che ha costituito la base della partecipazione obbligatoria prevista dalla L.P. 3/2006.

Si tratta di temi ritenuti importanti sia per lo sviluppo sostenibile, sia per la realizzazione di una maggiore coesione territoriale e sociale all'interno del territorio della Comunità.

Essendo molto numerosi gli interventi posti a partecipazione la Comunità Rotaliana-Königsberg, su suggerimento dell'Autorità, ha stabilito una modalità diversificata di partecipazione, che prevedeva per alcuni interventi la discussione durante la serata in programma, e per gli altri la forma di partecipazione on-line con la pubblicazione dei contenuti sulla pagina web dell'Autorità e con la possibilità data a chiunque di commentare, o proporre propri contenuti sullo stesso argomento.

**Gli interventi portati a partecipazione ai tavoli sono stati i seguenti:**

**Intervento n° 1 (partecipazione *on site* e *on line*): *interventi in località Monte Mezzocorona.***

L'intervento prevede la creazione di: un percorso pedonale panoramico attrezzato; una piattaforma di osservazione a sbalzo in località Monte di Mezzocorona; uno spazio - didattico informativo sulla storia degli impianti a fune per il trasporto del legname.

[previsione di costo € 2.667.500,00]

**Intervento n° 2 (partecipazione *on site* e *on line*): *implementazione delle piste ciclabili.***

L'intervento prevede di implementare le piste ciclabili nelle località di: Faedo, S. Michele, Roveré della Luna, Lavis, Zambana e Nave San Rocco, questi ultimi due anche con una parte di sistemazione viaria.

[previsione di costo: € 400.000,00, € 500.000,00, € 300.000,00, € 300.000,00, € 500.000,00, € 400.000,00].

**Intervento n° 3 (partecipazione *on site* e *on line*): *ripristino e manutenzione sentieri, riordino di alcuni siti.***

L'intervento prevede il ripristino e la manutenzione di sentieri - con realizzazione di tratti attrezzati, tra cui la ferrata della Val Del Rì (di cui al successivo intervento) – e riordino di alcuni siti in situazione di degrado. In particolare ripristino della sentieristica di collegamento tra l'Alto Adige

e il nostro territorio.

[previsione di costo € 200.000,00]

**Intervento n° 4 (partecipazione *on site* e *on line*): creazione percorso ferrata a Mezzolombardo.**

L'intervento prevede la realizzazione di un percorso per ferrata a Mezzolombardo che partendo dalla parte alta del paese, attraverso la cosiddetta Val de Rì, permetta di arrivare ai piedi dell'abitato di Fai della Paganella, in un'area già presente ed attrezzata. Si tratterebbe di affiancare al sentiero di montagna, che sarebbe sistemato e migliorato con l'intervento, una vera e propria ferrata che attraverso la cosiddetta bocca della val del Rì, dove scorre anche un torrente a cascata, assicurerebbe uno scenario di sicuro effetto e sarebbe ideale da mettere in rete con la ferrata del Burrone Giovannelli.

[previsione di costo € 700.000,00]

**Intervento n° 5 (partecipazione *on site* e *on line*): Parco fluviale dell'Avisio.**

L'intervento prevede la realizzazione di un parco fluviale dell'Avisio.

[previsione di costo € 800.000,00]

**Intervento n° 6 (partecipazione *on site* e *on line*): "Cittadella della salute"/"Un futuro per la disabilità".**

L'intervento prevede l'individuazione di un'area e realizzazione di un immobile per l'attivazione di un progetto di valorizzazione culturale, incentrato sulla cultura dell'accoglienza. Creazione di un punto nevralgico all'interno della Comunità nel quale sviluppare e incentivare tecniche operative che mettano a confronto vari gruppi di popolazione, valorizzando le loro capacità e potenzialità. Nello specifico si intende realizzare, attraverso pratiche, un nuovo sistema di approccio culturale che metta a contatto e in relazione varie categorie (anziani, giovani, disabili) generando reti, così come già sperimentato positivamente in altri stati europei. Creazione di un luogo di formazione per le figure professionali che lavorano in questi ambiti ed eventuali nuove forme professionali, mirando anche ad una formazione in ambito scolastico e nel mondo giovanile. (Nell'individuazione dell'area nella quale inserire il suddetto polo è necessario tenere presente della vicinanza a determinati servizi, in particolare di tipo socio assistenziale. Importante il coinvolgimento di vari attori territoriali: le amministrazioni pubbliche, la realtà associativa territoriali e le cooperative sociali. L'intervento, oltre al valore culturale che genererà, fungerà da volano per l'economia del territorio (necessità di incremento di personale per le realtà private che parteciperanno).

[previsione di costo € 7.000.000,00].

**Intervento n° 7 (partecipazione solo *on line*): riqualificazione della piscina di Lavis e dell'area località Pineta di Faedo, creazione di un elisoccorso.**

L'intervento prevede la riqualificazione della piscina di Lavis, unico punto natatorio della Comunità [previsione di costo € 2.500.000,00], e dell'area Località Pineta di Faedo [previsione di costo € 310.000,00], creando un punto di elisoccorso attualmente mancante in zona [previsione di costo € 14.030,00].

**Intervento n°8 (partecipazione solo e *on line*): completamento tratti mancanti di illuminazione a LED.**

L'intervento prevede il completamento dei tratti mancanti di illuminazione a LED (Mezzolombardo e Roverè della Luna).

[previsione di costo: € 400.000,00 e €400.000,00].

**Intervento n° 9 (partecipazione solo on line): potenziamento turbine idroelettriche in loc. Zambel a Lavis.**

L'intervento prevede il potenziamento, a fini idroelettrici, delle turbine in loc. Zambel a Lavis.  
[previsione di costo € 200.000,00].

**Intervento n° 10 (partecipazione solo e on line): messa in sicurezza di alcuni tratti stradali.**

L'intervento prevede la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali quali:

- entrata del paese di Roverè della Luna (sia verso l'Alto Adige sia verso sud) [previsione di costo: € 300.000,00 e € 350.000,00].
- collegamento tra il casello dell'A22 a S. Michele e la rotatoria di Via Canè a Mezzocorona. [previsione di costo: € 9.000.000,00].
- Il ponte di San Michele, quello di Zambana e di Nave San Rocco sono stretti.

I cittadini durante il workshop sono stati chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Dopo aver discusso dei temi e dato forma ai progetti, potranno indicare mediante una preferenza, quali, tra le proposte presentate, sono a loro parere le più strategiche per il futuro della Comunità. Il laboratorio partecipato organizzato grazie alla collaborazione tra Comunità Rotaliana-Königsberg, UMST Sviluppo della riforma istituzionale e APL e denominato #PROGRETTO ROTALIANA-KÖNIGSBERG, si è svolto il giorno giovedì 11 maggio 2017 alle ore 20.00 presso la sala polifunzionale del Comune di San Michele all'Adige, Via Biasi 1/A – San Michele all'Adige.

La campagna di comunicazione dell'evento è stata organizzata con un criterio multilivello, ossia sono state utilizzate il maggior numero possibile di canali e linguaggi (internet, mailing-list, cartellonistica, telefono, radio, ecc) al fine di raggiungere il più elevato numero di cittadini. A tal riguardo con la collaborazione di Informatica Trentina S.p.A. è stata creata sul sito internet dell'APL ([apl.provincia.tn.it](http://apl.provincia.tn.it)) una pagina dedicata ad ogni Comunità in cui è pubblicata tutta la documentazione relativa ad ogni singolo ente e nel quale i cittadini possono commentare i contenuti presenti, pubblicare propri contenuti o semplicemente approfondire i temi del fondo strategico. Questo anche in un'ottica di trasparenza e pubblicità.

La pagina relativa alla Rotaliana è al seguente link: <https://apl.provincia.tn.it/Rotaliana>.

L'organizzazione del workshop partecipato, ispirato alla tecnica dell'Open Space Technology, prevedeva la seguente scansione temporale:

- Apertura lavori e saluti istituzionali dell'Assessore alla coesione territoriale Carlo Daldoss e del Presidente della Comunità;
- Presentazione dei temi da parte dei rappresentanti dei Comuni e della Comunità;
- Scelta dei tavoli da parte dei cittadini;
- Lavori dei tavoli;
- Presentazione dei risultati;

- Scelta delle priorità;
- Conclusione.

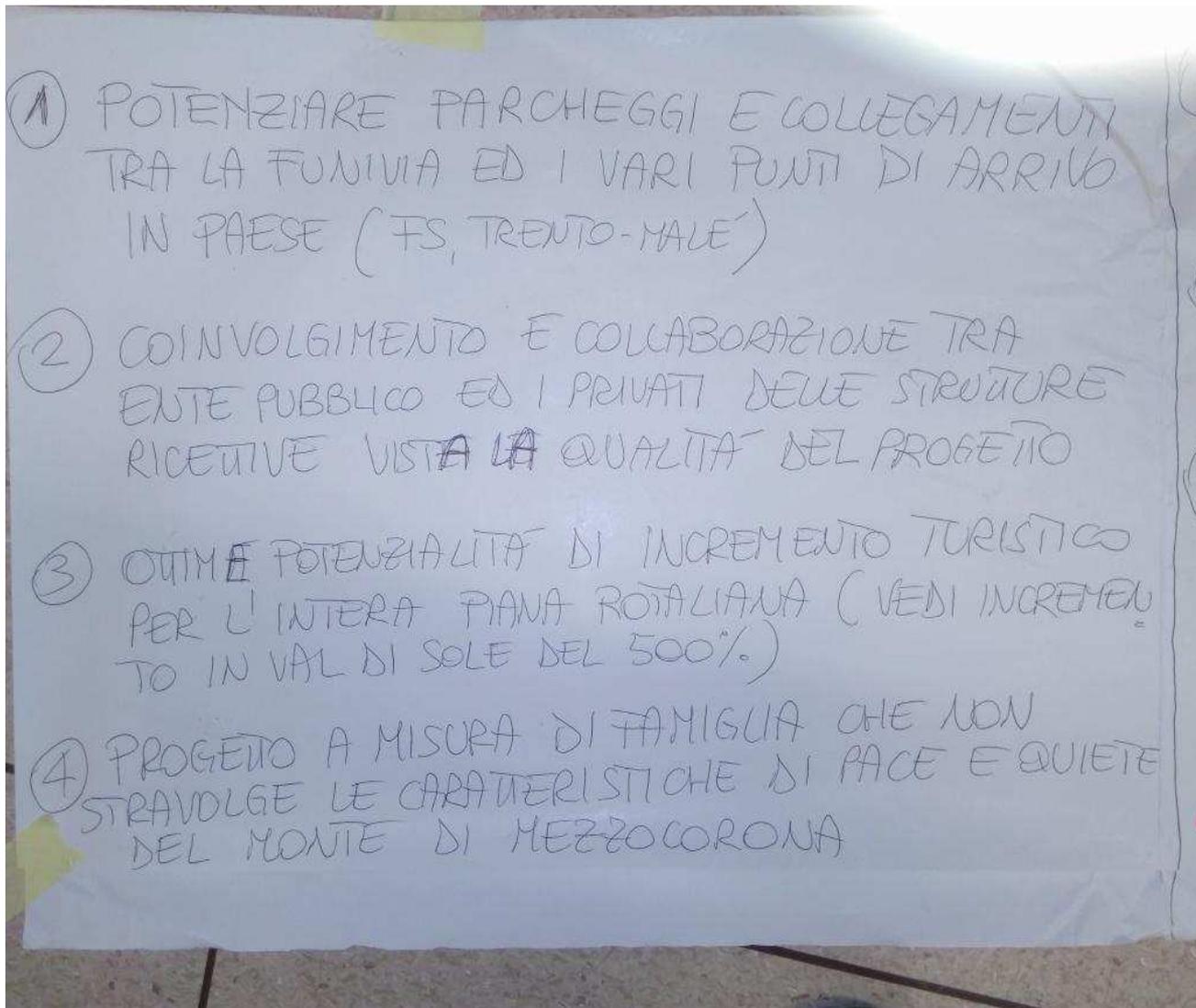
Alla serata svoltasi a San Michele all'Adige erano presenti il dott. Stefano Nardin per l'Autorità, i facilitatori arch. Massimo Pasqualini e dott.ssa Giovanna Siviero per l'UMST Trasparenza, elettorale e partecipazione che avevano il compito di gestire esternamente il lavoro ai tavoli e risolvere eventuali problematiche nella gestione dei gruppi di lavoro ed il sig. Sandro Abram per l'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale.

Hanno inizialmente partecipato all'evento circa 90 cittadini.

Il lavoro ai tavoli si è svolto in un clima amichevole e collaborativo. Non sono emerse grandi tensioni seppur con la presenza d'idee e proposte a volte parzialmente diverse. Alla fine del tempo tutti i gruppi hanno comunque trovato una sintesi del lavoro ed hanno quindi potuto effettuare una presentazione del lavoro in plenaria.

Si presentano di seguito i progetti realizzati dai tavoli e presentati nell'assemblea plenaria al termine dei lavori:

**Intervento**      **n°**      **1:**      *interventi*      *in*      *località*      *Monte Mezzocorona.*



⑤ INTERCETTARE IL CICLOTURISTA NEI PUNTI STRATEGICI DELLE PISTE CICLABILI ATTRAVERSO L'USO DI UNA SEGNALETICA SPECIFICA.

⑥ SVILUPPARE UNA RETE INFORMATIVA PER ARRIVARE AGLI AMANTI DI QUESTO TIPO DI TURISMO.

⑦ IL MUSEO SAREBBE SICURAMENTE MOTIVO DI VISITE DIDATTICHE.



### Intervento n° 2 implementazione delle piste ciclabili.

INTERVENTO N° 2  
IMPLEMENTAZIONE PISTE  
CICLABILI A FAEDO, S. MICHELE  
ROVERÈ DELLA LUNA, LAVIS, ZAMBANA,  
NAVE S. ROCCO



## TAV. (2)

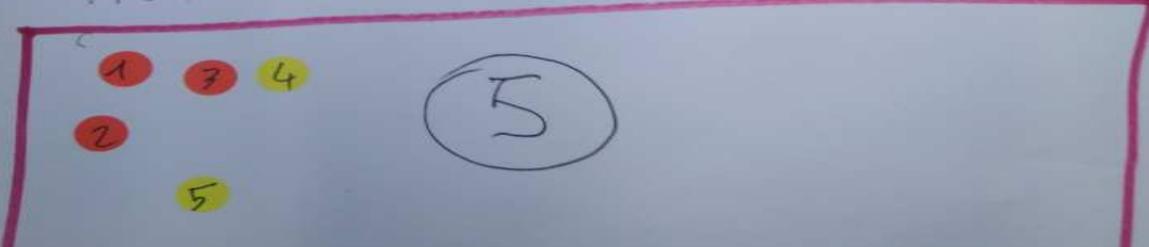
- COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE  
MEZZOLOMBARDO → STAZIONE FS MEZZO.  
CORONA → GRUMO
- STATO CRITICO PONTE DI ZAMBANA (ADIGE)  
EVENTUALE RIFACIMENTO.
- COLLEGAMENTO CON PUNTI STRATEGICI  
(dove e-bike e trasporti pubblici)
- \* TUTTI PAESI PIANA COLLEGATI
- COLLEGAMENTI ANCHE CON VALLI e  
CICLABILI LIMITROFE
- CARTELLONISTICA CON PUNTI DI INTERESSE
- \* SICUREZZA PER PEDONI e CICLISTI
- \* VALORIZZAZIONE TERRITORIO e  
SOSTENIBILITA'
- \* PROMOZIONE DI UNO STILE DI VITA  
ATTIVO

**Intervento n° 3** ripristino e manutenzione sentieri, riordino di alcuni siti.

## TAV. 3

Colle T. Paganella - Fugate

- RIPRISTINO e ~~Volontariato~~ collegamenti con Province di Bz
- REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO "DEI FOSSILI"
- LUNGO LA VALLE RIO MOLINI DOVE SONO PRESENTI DEI SITI DI PARTICOLARE INTERESSE GIÀ DA 5-6000.
- RIPRISTINARE ANTICO SENTIERO <sup>ATTUALE</sup> DI COLLE GAMBINO CON LA VALLE DI NON UTILE PER CREARE "GIÀ AD ANELLO"
- COLLABORAZIONE AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEI COMUNI LIMITROFI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

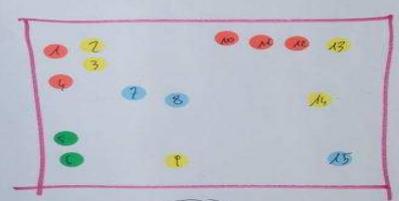


The diagram consists of a large rectangle drawn in red. Inside the rectangle, there are five numbered points: 1 (red circle), 2 (red circle), 3 (red circle), 4 (yellow circle), and 5 (yellow circle). To the right of the rectangle, there is a larger circle containing the number 5.

**Intervento n° 4** creazione percorso ferrata a Mezzolombardo.

## INTERVENTO n° 4

### CREAZIONE PERCORSO FERRATA A MEZZOLOMBARDO



The diagram consists of a large rectangle drawn in red. Inside the rectangle, there are 15 numbered points: 1 (red), 2 (red), 3 (red), 4 (red), 5 (red), 6 (blue), 7 (blue), 8 (blue), 9 (blue), 10 (blue), 11 (yellow), 12 (yellow), 13 (yellow), 14 (yellow), and 15 (yellow). Below the rectangle, there is a larger circle containing the number 15.

TAV

4

# FERRATA TORESELA

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

DA COINVOLGERE:

ALTOPIANO DELLA PAGANELLA

OPPORTUNITA':

collegamento VAL MANARA (FUNIVIA)  
VILLAGGIO RETICO  
ALTOPIANO PAGAN.

MESSA IN SICUREZZA PAESE

ARRICCHIRE AREA MICOL. CONSITO ILLUS.

CENNI STORICI SUL FUNZIONAMENTO

DEL VECCHIO IMPIANTO IDRICO

(GALLERIA)

VALORIZZARE IL TERRITORIO AMPLIANDO  
L'OFFERTA DELLE FERRATE

Intervento n° 5 Parco fluviale dell'Avisio.

# INTERVENTO n° 5

REALIZZAZIONE PARCO  
FLUVIALE DELL' AVISIO

# PARCO FLUVIALE DELL'ADVISIO

TAV.  
5

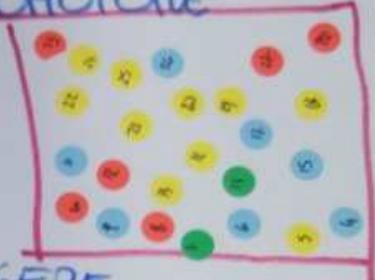
- ⊕ Amministrazioni comunali: LAVIS,  
GIOVO, TRENTO  
BIM; Comunità 'di Valle di Cembra  
" " " Königsberg.
- ⊕ Popolazione locale, pescatori,  
escursionisti, naturalisti, cicli-  
sti etc.

## ⊕ OBBIETTIVI:

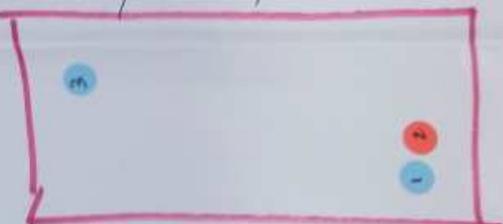
- valorizzare una risorsa naturalistica  
importante per la presenza di <sup>avifauna</sup> ~~fauna~~ <sup>frankenthal</sup> ~~frankenthal~~
- difendere una risorsa idrica <sup>irregolare</sup> ~~irregolare~~  
a fini idropotabili dai comuni  
di Lavis e Trento
- integrare i circoli con il parco
- creare un elemento di compen-  
sazione tra Valle dell'Adige e Valle di  
Cembra.

**TITOLO** TAV. 6  
CRESCIAMO INSIEME (20)

**ENTE ORGANIZZATORE / PROMOTORE**  
**CAPOFILA**  
COMUNE DI MEZZOLOMBARDO



**ALTRI SOGGETTI DA COINVOLGERE**  
PRONUNCIA, COMUNITÀ DI VALLE, ISTITUTO MANTINI,  
COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO, APSS, ASSOCIAZIONI  
VOLONTARIATO



**OBIETTIVO PRINCIPALE**  
COSTRUIRE SPAZI POLIFUNZIONALI RAZIONALIZZANDO  
RISORSE UMANE E FINANZIARIE PER RISPONDERE  
A ESIGENZE DIVERSE IN CRESCITA

**AZIONI ATTIVITÀ PREVISTE PER RAGGIUNGERE GLI  
OBIETTIVI**  
1. INDIVIDUAZIONE AREA 2. VALUTAZIONE ESIGENZE  
3. PROGETTAZIONE COSTRUZIONE 4. GESTIONE

**STRATEGICITÀ DELL'INTERVENTO**  
DOTARE IL TERRITORIO DI UNA STRUTTURA PER RISPONDERE A  
BISOGNI CONCRETI ANCHE DIVERSI AI QUALI SI PUÒ RISPONDERE  
IN SINERGIA VALORIZZANDO E RAZIONALIZZANDO RISORSE UMANE E  
FINANZIARIE DELLA LOCALITÀ

Si è passati quindi alla votazione delle preferenze mediante l'affissione di tre bollini adesivi a testa. Gli interventi hanno registrato la seguente graduatoria:

- **INTERVENTO 1:**  
*Interventi in località Monte Mezzocorona: n° preferenze 94*
- **INTERVENTO 2:**  
*Implementazione delle piste ciclabili: n° preferenze 72*
- **INTERVENTO 6:**  
*"Cittadella della salute"/"Un futuro per la disabilità": n° preferenze 28*
- **INTERVENTO 4:**  
*creazione percorso ferrata a Mezzolombardo: n° preferenze 15*
- **INTERVENTO 5:**  
*Parco fluviale dell'Avisio: n° preferenze 13*
- **INTERVENTO 3:**  
*Ripristino e manutenzione sentieri, riordino di alcuni siti.: n° preferenze 5*

Sulla pagina on-line relativa agli interventi ([https://ioraccontorotaliana.partecipa.tn.it/story/gli\\_interventi\\_strategici\\_](https://ioraccontorotaliana.partecipa.tn.it/story/gli_interventi_strategici_)) NON ci sono stati commenti.

**In conclusione l'Autorità attesta che, per quanto di sua conoscenza, il processo partecipativo si è svolto libero da condizionamenti esterni e ha posto i partecipanti su una base di parità; i partecipanti sono stati posti, infatti, nella possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, di essere ascoltati e di influire sul processo e i suoi esiti.**

**Il processo partecipativo nel suo insieme si è dimostrato essere quindi al servizio della comunità, credibile, equo e neutrale.**

**Tale relazione unitamente alle fotografie della serata** e sarà restituito agli enti pubblici coinvolti dal processo ed a tutti i partecipanti tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Autorità.

Il Coordinatore  
dell'Autorità per la partecipazione locale  
F.to dott. Stefano Nardin